

COMMISSARIATO CASILINO

# Ma i poliziotti per strada sono pochi

## IL SINDACATO CONSAP

*Impegnati nei controlli  
di chi è ai "domiciliari"*

«Un decreto ministeriale dell'89 ancora in vigore - spiega Nando Vendetti, consigliere municipale e delegato di An per la sicurezza in VIII - prevedeva per il Commissariato Casilino Nuovo ben 130 uomini, con un dirigente e 3 funzionari direttivi, più 20 macchine in dotazione. Invece, attualmente, gli agenti sono di meno e decimati da turni, malattie e pratiche d'ufficio da sbrigare. I funzionari mancano e le auto

sono ridotte a una manciata, qualcuna sempre impegnata per vigilanze fisse o in officina per le riparazioni. Ma l'Ottavo municipio è formato da ben 18 micro e macro-quartieri, con una popolazione censita di oltre 200mila abitanti a cui si sommano migliaia di "invisibili". Ma è indubio che servono più uomini e

mezzi».

«Per i miracoli ci stiamo attrezzando - afferma Francesco Paolo Russo, segretario provinciale della Consap, la Confederazione sindacale autonoma di polizia - I nostri colleghi al Commissariato Casilino Nuovo hanno effettuato numerosi arresti dall'inizio dell'anno e anche i dati relativi al numero di furti e rapine denunciati nei primi mesi del 2008 non sono poi tanto diffe-

renti da quelli di altre periferie di Roma. Il fatto, però, è che qui c'è una delle più alte concentrazioni in Italia di persone sottoposte ad arresti domiciliari o a misure alternative della pena. Ne contiamo almeno 500. Il loro controllo quotidiano incide fortemente sulla capacità di controllo del territorio che si estende da Torre Maura fino a San Vittorino e Ponte di Nona».

Ale.Mar.

